



Brussels, 4 March 2020
(OR. en, it)

6538/20

Interinstitutional Files:

2019/0152(COD)

2019/0151(COD)

RECH 87
COMPET 101
EDUC 90
CODEC 151
INST 35
PARLNAT 13

COVER NOTE

From: Italian Chamber of Deputies
date of receipt: 28 February 2020
To: The President of the Council of the European Union

Subject: Proposal for a DECISION OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL on the Strategic Innovation Agenda of the European Institute of Innovation and Technology (EIT) 2021-2027: Boosting the Innovation Talent and Capacity of Europe [doc. 11227/19 - COM(2019) 330 FINAL]
Proposal for a REGULATION OF THE EUROPEAN PARLIAMENT AND OF THE COUNCIL on the European Institute of Innovation and Technology (recast) [doc. 11228/19 - COM(2019) 331 FINAL]
- Opinion on the application of the Principles of Subsidiarity and Proportionality

Delegations will find attached the above-mentioned document followed by a courtesy English translation.

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DEI DEPUTATI

Gentile Presidente,

desidero informarla che, in data 12 febbraio 2020, le Commissioni riunite VII (Cultura) e X (Attività produttive) della Camera dei deputati hanno approvato un documento – che Le trasmetto in allegato – concernente la proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'agenda strategica per l'innovazione dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) 2021-2027: promuovere il talento e la capacità d'innovazione in Europa (COM(2019) 330 final) e la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (rifusione) (COM(2019) 331 final)(Doc. XVIII, n. 14).

Con i migliori saluti

Roberto Lico



Andrej PLENKOVIĆ
Presidente del Consiglio dell'Unione europea
Rue de la Loi 175
B – 1048 BRUXELLES

CAMERA DEI DEPUTATI Doc. XVIII
N. 14

COMMISSIONI RIUNITE VII (CULTURA, SCIENZA E ISTRUZIONE) E X (ATTIVITÀ
PRODUTTIVE, COMMERCIO E TURISMO)

**DOCUMENTO FINALE, A NORMA DELL'ARTICOLO 127, COMMA 2, DEL
REGOLAMENTO SU:**

Proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'agenda strategica per l'innovazione dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) 2021-2027: promuovere il talento e la capacità d'innovazione in Europa (COM(2019) 330 final)

Proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (rifusione) (COM(2019) 331 final)

Approvato il 12 febbraio 2020

Le Commissioni riunite VII (Cultura, scienza e istruzione) e X (Attività produttive, commercio e turismo),

esaminate, ai sensi dell'articolo 127 del regolamento della Camera dei deputati, la proposta di decisione del Parlamento europeo e del Consiglio relativa all'agenda strategica per l'innovazione dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) 2021-2027: promuovere il talento e la capacità d'innovazione in Europa (COM(2019) 330 final) e la proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo all'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (rifusione) (COM(2019) 331 final);

premessi che:

le proposte si inseriscono nell'ambito delle iniziative adottate dall'Unione europea al fine di sostenere la ricerca e l'innovazione in modo da consentire ai sistemi economici e produttivi europei di competere adeguatamente con quelli delle aree e dei Paesi più dinamici o che investono risorse assai consistenti nella promozione della ricerca e dell'innovazione tecnologica;

in questo contesto, particolare rilievo assume il programma Orizzonte Europa 2021-2027, che prevede un aumento significativo – da 80 a 100 miliardi di euro – della dotazione finanziaria rispetto all'attuale programma Orizzonte 2020. Peraltro, il Parlamento europeo ha proposto un ulteriore incremento del *budget* fino a 120 miliardi di euro;

altrettanto rilevante è l'obiettivo di definire un arco temporale di vigenza e di operatività dell'Agenda strategica per l'innovazione e dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologia non limitate al prossimo periodo finanziario 2021-2027, in modo da assicurare un quadro sufficientemente certo e stabile sulle risorse a disposizione e sulle priorità da perseguire;

la nuova Agenda strategica per l'innovazione si propone altresì di rafforzare le sinergie ed evitare duplicazioni nell'attività svolta, rispettivamente, dall'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT) e dal Consiglio europeo per l'innovazione, oltre che di potenziare la capacità di innovazione degli istituti di istruzione europei e di allargare il numero delle comunità di conoscenza e innovazione (CCI), tre delle quali già operano con base in Italia;

l'Istituto europeo di innovazione e tecnologia (EIT), organo dell'Unione europea creato nel 2008, può svolgere un ruolo decisivo per la promozione e il sostegno delle attività svolte dalle comunità di conoscenza e innovazione, attraverso forme di partenariato con imprese, soggetti pubblici, istituti di istruzione universitaria e di ricerca, e il suo potenziamento nei termini prospettati può quindi rivelarsi assai utile anche in relazione agli obiettivi di individuare nuovi settori di

intervento e di creare nuove comunità di conoscenza e innovazione, esprimono

UNA VALUTAZIONE FAVOREVOLE

con le seguenti osservazioni:

provveda il Governo italiano a seguire costantemente e attivamente i negoziati in corso relativi al Quadro finanziario pluriennale 2021-2027 e al programma Orizzonte Europa 2021-2027 al fine di:

1) sostenere la proposta avanzata dal Parlamento europeo di aumentare ulteriormente i finanziamenti assegnati al programma Orizzonte Europa, compatibilmente con il quadro delle risorse complessive a disposizione, in modo da promuovere un vero e proprio cambio di passo nelle politiche europee per il sostegno della ricerca e dell'innovazione; ciò al fine di consentire alle economie degli Stati membri – ivi compresa quella italiana, che incontra particolari difficoltà nel reperimento di tutte le risorse che sarebbero necessarie per allinearsi agli obiettivi indicati – di affrontare meglio la competizione su scala internazionale;

2) promuovere e incoraggiare, ove possibile, l'attivazione di nuove comunità della conoscenza e dell'innovazione anche in Italia, valorizzando le eccellenze riscontrabili nel nostro Paese;

3) garantire che nel riparto delle risorse complessivamente stanziare non siano privilegiati alcuni Paesi, specie se gli stessi già dispongono di margini di bilancio più ampi di manovra, e attivarsi affinché venga tutelato il nostro Paese, che è il terzo contribuente dell'Unione europea;

4) sollecitare il sistema delle università e della ricerca italiane, oltre che il mondo delle imprese e tutte le autorità pubbliche competenti, ad attivarsi allo scopo di accedere ai finanziamenti previsti e ad avvalersi del sostegno dell'Istituto europeo di innovazione e tecnologie, fornendo tutte le informazioni e il supporto utili allo scopo;

5) favorire l'adozione di misure correttive e preventive nelle politiche digitali e nella legislazione dell'Unione tramite la raccolta e l'analisi dei dati sugli effetti psicologici percettivi sociali e comportamentali, degli utenti attivi e passivi, a seguito della diffusione dell'intelligenza artificiale e delle connessioni ubiquitarie, e della presenza dei sistemi *cyber*-fisici della vita quotidiana della popolazione, con particolare attenzione ai soggetti in età evolutiva;

6) valorizzare il patrimonio culturale europeo, tangibile e intangibile, come vettore di promozione della diversità culturale, della libertà di espressione, della coesione sociale e della cittadinanza europea;

7) preservare e divulgare il patrimonio culturale europeo, tangibile e intangibile, attraverso la digitalizzazione ed altre iniziative che tengano in considerazione le più recenti tecnologie digitali;

8) sostenere l'adozione delle tecnologie digitali nel settore dell'istruzione e il loro impiego all'interno degli istituti scolastici, che devono essere dotati di adeguata strumentazione e infrastruttura digitale, a partire dalle reti di banda larga ad alta capacità e con connettività di almeno 100 Mbps;

9) aumentare tra gli utenti la consapevolezza dei rischi e la conoscenza dei processi di base riguardanti la *privacy online* e la protezione dei dati, oltre che la sicurezza contro gli attacchi informatici, con particolare riferimento alle pubbliche amministrazioni, alle PMI e alle *start-up*;

10) incentivare gli enti locali ad adottare politiche di innovazione sociale e tecnologica attraverso l'installazione di soluzioni *smart*.

CHAMBER OF DEPUTIES Doc. XVIII

No 14

THE CULTURE, SCIENCE AND EDUCATION COMMITTEE AND THE ECONOMIC
ACTIVITIES, TRADE AND TOURISM COMMITTEE CONVENING IN JOINT SESSION

**FINAL DOCUMENT, PRODUCED AND PUBLISHED PURSUANT TO RULE OF
PROCEDURE 127.2 OF THE CHAMBER, CONCERNING:**

Proposal for a decision of the European Parliament and of the Council on the Strategic Innovation
Agenda of the European Institute of Innovation and Technology (EIT) 2021-2027: Boosting the
Innovation Talent and Capacity of Europe (COM(2019) 330 final)

Proposal for a Regulation of the European Parliament and of the Council on the European Institute
of Innovation and Technology (recast) (COM(2019)331 final)

Approved 12 February 2020

Convening in joint session, the Chamber of Deputies' Committee on Culture, Science and
Education and the Committee on Productive Activities, Commerce and Tourism,

Having examined, pursuant to Rule 127 of the Chamber's Rules of Procedure, the Proposal
for a Decision of the European Parliament and of the Council on the Strategic Innovation Agenda of
the European Institute of Innovation and Technology (EIT) 2021-2027: Boosting the Innovation
Talent and Capacity of Europe (COM(2019)330 final) and the Proposal for a Regulation of the
European Parliament and of the Council on the European Institute of Innovation and Technology
(recast) (COM(2019)331 final),

Whereas

The proposals are part of a package of European Union initiatives to support research and
innovation to enable the economies and industries of the EU to compete effectively with the most
dynamic economic areas and countries of the world, and with nations that invest heavily in
technological research and innovation;

Horizon Europe (2021-2027) is of particular pertinence to the matter in question in as much
as it provides for a substantial increase, from 80 billion to 100 billion euros, in the size of the financial
envelope with respect to the financial envelope allocated under the current Horizon Europe (2020)
programme. In addition, the European Parliament has proposed appropriating additional funding of
up to 120 billion euros;

No less pertinent is the need to ensure that the operational life of the Strategic Innovation
Agenda and of the European Institute of Innovation and Technology continues beyond the financial
period 2021-2027 so that beneficiaries may enjoy certainty with respect to the resources they have at
their disposal and the priorities they should pursue;

The new Strategic Innovation Agenda is intended not only to enhance synergies and avoid
the unnecessary duplication of work, whether done by the European Institute of Innovation and
Technology (EIT) or by the European Innovation Council (EIC), but also to boost the innovation

capacities of European educational institutes and expand the number of knowledge and innovation communities (KICs), three of which are based in Italy;

The European Institute of Innovation and Technology (EIT), a European Union body set up in 2008, has the potential to become pivotal to the activities carried out by knowledge and innovation communities by entering into partnership arrangements with private companies, public bodies, universities and other seats of learning and research. If successfully developed along these lines, the EIC promises to become not only a useful means of identifying which sectors of the economy require attention, but also a tool for the formation of new knowledge and innovation communities,

Express

A FAVOURABLE OPINION

With the following remarks:

The Italian Government must continuously and actively participate in the ongoing negotiations regarding the multiannual financial framework 2021-2027 and Horizon Europe 2021-2027, its aim always being:

- 1) To support the European Parliament's proposal to increase, to the extent permitted by its budget, the resources to be appropriated to Horizon Europe in order to energise EU policymaking in favour of research and innovation. Those EU Member States, including Italy, that are experiencing particular difficulties in this area would thus be able to procure all the resources necessary for achieving the goals envisaged in the programme and for improving their international competitiveness;
- 2) Wherever possible, to promote and encourage knowledge and innovation communities in Italy by leveraging the sources of excellence to be found in our country;
- 3) To make sure that certain countries are not afforded preferential treatment in the allocation of resources, especially if the countries in question already enjoy greater budgetary latitude, and to take steps to protect the interests of our country, which is the third largest contributor to the European Union;
- 4) To urge Italian universities and research institutes, along with businesses and the relevant public bodies, to take steps to secure the funding envisaged in the programme and to avail themselves of the support of the European Institute of Innovation and Technology by providing the necessary details and information;
- 5) To encourage the adoption of EU digital policies and legislation that include corrective and preventive measures based on the analysis of collected data relating to the psychological, social and behavioural effects on active and passive users of the expansion of artificial intelligence, ubiquitous connectivity, and the arrival of cyber-physical systems in the daily life of the public, with particular regard to the developmental age;
- 6) To harness the tangible and intangible elements of Europe's cultural heritage to promote cultural diversity, freedom of expression, social cohesion and European citizenship;
- 7) To preserve and disseminate the tangible and intangible elements of Europe's cultural heritage by digital means and through initiatives that make use of the latest digital technologies;
- 8) To support the adoption of digital technologies in education, including in schools, which must be equipped with suitably advanced digital equipment and infrastructure, beginning with high-capacity broadband with a connection speed of at least 100 Mbps;
- 9) To enhance users' knowledge both of the risks threatening their online privacy and of the basic steps they need to take both to protect their data and, with particular reference to public offices, SMEs and start-ups, to secure themselves against cyber-attacks;

10) To incentivise local authorities to adopt “smart” solutions in furtherance of policies that favour social and technological innovation.